



CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

All'Organo di revisione
e
Al Responsabile dell' Area Finanziaria
del Comune di
FILETTINO (FR)

Per il tramite della piattaforma Con.Te

Oggetto: Comune di FILETTINO (FR)

Relazione dell'Organo di revisione sui rendiconti 2020-2022, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Aggiornamento dei dati al 2023.

Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, aggiornando, altresì, la verifica ad alcuni dati del 2023, si ritiene necessario acquisire ulteriori informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Equilibri della gestione e recupero del disavanzo 2022

L'Ente espone dati delle gestioni di competenza dal 2020 al 2023 caratterizzati dal recupero del disavanzo di amministrazione, registrato al 31 dicembre 2018 per un importo di euro - 37.697,22 e iscritto nelle annualità dal 2019 al 2021, con quote costanti di euro 12.565,74. Nell'esercizio 2023 la quota di disavanzo iscritta (pari ad euro -40.942,73) corrisponde a 1/3 del disavanzo di amministrazione emerso al 31 dicembre 2022, per euro 122.828,19, che l'Ente ha inteso recuperare nel triennio 2023-2025. Sul punto, si chiede di trasmettere la delibera di ripiano del suddetto disavanzo, unitamente al parere dell'Organo di revisione e alla relazione semestrale aggiornata al 30 giugno 2024, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 188 Tuel, *"il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi*



CORTE DEI CONTI

considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori...Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori”.

Ciò posto, si chiede di riferire in ordine al mancato conseguimento di un risultato di competenza non negativo, così come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018, sia nel 2022 sia nel 2023, rispetto a cui si chiede di chiarire, altresì, quanto riportato nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2023, in cui si legge che “la gestione di competenza ha un risultato negativo di euro 32.527,79, mentre dai prospetti allegati alla nuova deliberazione di G. C. n. 30/2024 il disavanzo di competenza risulta essere euro 44.550,01”.

Ancora, si chiedono chiarimenti in ordine al saldo positivo di parte capitale per gli esercizi 2020 e 2022 (rispettivamente, di euro 243.680,56 e di euro 330.404,00), con indicazione dell'elenco delle risorse (entrate eccedenti rispetto agli impegni registrati) e la loro contabilizzazione nel risultato di amministrazione 2020 e 2022 (nella parte vincolata o destinata agli investimenti).

	2020	2021	2022	2023
SALDO DI PARTE CAPITALE	243.680,56	1.140,86	330.404,00	8.593,07

2. Risultato di amministrazione

Di seguito si riporta l'andamento del risultato di amministrazione dal 2020 al 2023. Come anticipato, il disavanzo di amministrazione emerso al 31 dicembre 2022, di euro 122.828,19, è stato iscritto nelle previsioni del bilancio 2023-2025 con quota di recupero annuale di euro -40.942,73.



CORTE DEI CONTI

Risultato di amministrazione				
	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	57.252,01	118.842,09	312,52
Residui attivi da riportare	3.244.286,93	3.796.098,18	3.474.504,24	3.257.164,53
Residui passivi da riportare	2.110.181,55	2.282.035,46	1.520.225,21	2.151.695,28
FPV per spesa corrente	3.172,00	0,00	48.980,38	28.980,38
FPV per spese in conto capitale	147.629,52	443.582,89	1.069.469,70	63.641,94
Risultato di amministrazione (A)	983.303,86	1.127.731,84	954.671,04	1.013.159,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	368.472,41	425.904,93	560.768,70	552.157,55
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	342.192,36	342.192,36	329.745,36	313.523,14
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	12.907,11	0,00	52.780,00
Altri accantonamenti	18.524,04	85.033,04	56.357,58	86.672,15
Totale parte accantonata	729.188,81	866.037,44	946.871,64	1.005.132,84
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	240.892,79	242.033,65	38.780,30	35.030,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	81.059,52	8.593,07
Totale parte vincolata	248.892,79	250.033,65	127.839,82	51.623,37
Parte destinata agli investimenti	2.787,77	2.787,77	2.787,77	2.787,77
Totale parte destinata agli investimenti	2.787,77	2.787,77	2.787,77	2.787,77
Totale parte disponibile	2.434,49	8.872,98	-122.828,19	-46.384,53

2.1 In merito al FCDE, si registra un accantonamento, al 31 dicembre 2023, di euro 552.157,55, a fronte di un importo complessivo di residui attivi di titolo 1 e di titolo 3 pari ad euro 1.007.988,21, con una svalutazione, quindi, di tali crediti di circa il 54,7%. Da una ricostruzione d'ufficio (cfr. prospetto sotto riportato), effettuata sul totale dei residui di titolo 1 e di titolo 3, l'accantonamento di FCDE doveva essere di euro 841.040,39 e, sul punto, si chiede di riferire in ordine al calcolo effettuato e alla congruità dell'accantonamento in parola.



CORTE DEI CONTI

titolo I	2019	2020	2021	2022	2023	media %2019-2023	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2023	FCDE teorico da calcolo d'ufficio	FCDE accantonato dall'ente	Differenza accantonamento effettivo/accantonamento teorico
residui iniziali	540.298,24	857.296,04	897.057,88	850.991,96	547.464,97						
risc c/residui	36.896,35	77.614,40	94.098,42	59.855,72	36.858,04						
media	6,83	9,05	10,49	7,03	6,73	8,03	91,97	552.046,48	507.730,30	288.276,66	-219.453,64
titolo III	2019	2020	2021	2022	2023	media %2019-2023	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2023	FCDE		
residui iniziali	430.858,33	421.121,91	382.924,23	384.058,64	360.462,78						
risc c/residui	196.954,77	51.426,32	123.457,42	66.360,55	97.463,10						
media	45,71	12,21	32,24	17,28	27,04	26,90	73,10	455.941,73	333.310,09	263.880,89	-69.429,20
									841.040,39	552.157,55	-288.882,84

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconto BDAP

Si chiedono, inoltre, chiarimenti in merito alle seguenti entrate che risultano non essere state svalutate, indicando anche le ragioni del loro mantenimento in bilancio in base al criterio dell'esigibilità:

- Cap. 880.1 "Sovracanoni bacini imbriferi " - anno 2018 - di euro 68.963,39 ed anno 2019 - euro 10.069,54;
- Cap. 1.1 residuo del 2019 "Accertamenti IMU 2015 Coop. Edilizia Monte Viglio - euro 92.616,90;
- Cap. 941.1 residuo 2019 "vendita tagli boschivi " - euro 24.272,15 (sebbene riscossi euro 56.698,92 nel 2023, a fronte del residuo iniziale del 2019 di euro 80.971,07);
- Cap. 970.1 "Concessioni cimiteriali" residui del 2019 di euro 44.921,61.
- Cap. 1092.1 "Nuova Toponomastica" residuo 2020 di euro 120.000,00 (non svalutato) registrato contestualmente all'impegno di pari importo, per il quale al 31 dicembre 2023 emerge un residuo passivi di euro 104.375,88.

2.2 In merito all'anticipazione di liquidità riscossa (sia ai sensi del d.l. n. 35 del 2013 sia ai sensi del d.l. n. 34 del 2020) e all'accantonamento a titolo di FAL, si chiede la trasmissione dei piani di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti al fine di verificare la corretta contabilizzazione del FAL, tenuto anche conto delle irregolarità esposte dall'Organo di revisione nella sua relazione al rendiconto 2023.

Dalla documentazione contabile esaminata, emerge, peraltro, che l'Ente non ha provveduto a contabilizzare l'anticipazione nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 52 del d.l. n. 73 del 2021 e di ciò si chiedono chiarimenti.

3. Gestione delle entrate

L'andamento delle riscossioni presenta criticità; in particolare, per le entrate di competenza del titolo 3 (dato peggiorato dal 2022 al 2023, dal 70% al 42%), mentre le riscossioni in conto residui appaiono critiche per le entrate sia di titolo 1 sia di titolo 3.

Per le entrate del titolo 7 "anticipazioni di tesoreria" sono emersi, negli esercizi 2020 e 2021, disallineamenti tra l'importo dell'anticipazione riscossa e quanto accertato ed impegnato.



CORTE DEI CONTI

La errata contabilizzazione di residui attivi da anticipazioni di tesoreria (euro 56.458,95 nel 2020 ed euro 159.499,60 nel 2021) ha inciso sul risultato di amministrazione, evitando l'emersione di un risultato di amministrazione negativo. Ciò nondimeno, la cancellazione del residuo attivo 2021 nella gestione 2022 ha ripristinato la regolarità dei conti.

RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA 2020								
	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9
Stanziamanti definitivi	1.054.639,80	607.967,72	656.818,06	4.913.394,58	0,00	283.471,57	2.016.965,67	875.276,98
accertamenti	649.626,10	524.930,46	280.925,34	862.694,64	0,00	283.471,57	1.652.573,96	402.291,77
Riscossioni in c/competenza	523.324,08	440.266,33	222.054,70	244.987,78	0,00	283.471,57	1.596.115,01	208.964,51
Economie	-405.013,70	-83.037,26	-375.892,72	-4.050.699,94	0,00	0,00	-364.391,71	-472.985,21
Residui da riportare	126.302,02	84.664,13	58.870,64	617.706,86	0,00	0,00	56.458,95	193.327,26
	80,56%	83,87%	79,04%	28,40%	0,00%	100,00%	96,58%	51,94%
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA 2021								
	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9
Stanziamanti definitivi	848.057,74	829.017,76	646.888,19	3.255.829,37	0,00	0,00	2.698.549,75	686.057,70
accertamenti	695.850,02	772.021,01	319.800,18	912.963,52	0,00	0,00	1.436.501,07	285.481,60
Riscossioni in c/competenza	571.087,60	637.894,56	195.208,35	52.009,21	0,00	0,00	1.277.001,47	253.457,29
Economie	-152.207,72	-56.996,75	-327.088,01	-2.342.865,85	0,00	0,00	-1.262.048,68	-400.576,10
Residui da riportare	124.762,42	134.126,45	124.591,83	860.954,31	0,00	0,00	159.499,60	32.024,31
	82,07%	82,63%	61,04%	5,70%	0,00%	0,00%	88,90%	88,78%



CORTE DEI CONTI

RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA 2022								
	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9
Stanziamenti definitivi	973.788,00	608.925,49	492.737,68	3.599.806,13	0,00	150.000,00	2.606.450,79	692.808,30
accertamenti	736.085,43	353.259,27	354.300,08	1.313.328,63	0,00	0,00	1.692.648,16	279.717,19
Riscossioni in c/competenza	591.908,66	250.696,85	250.600,72	447.861,77	0,00	0,00	1.692.648,16	273.603,12
Economie	-237.702,57	-255.666,22	-138.437,60	-2.286.477,50	0,00	-150.000,00	-913.802,63	-413.091,11
Residui da riportare	144.176,77	102.562,42	103.699,36	865.466,86	0,00	0,00	0,00	6.114,07
	80,41%	70,97%	70,73%	34,10%	0,00%	0,00%	100,00%	97,81%
RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA 2023 Giunta								
	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Titolo 7	Titolo 9
Stanziamenti definitivi	899.311,14	434.176,42	397.315,19	2.692.178,70	0,00	150.000,00	2.446.917,80	692.808,30
accertamenti	707.606,25	357.950,04	339.222,80	61.565,68	0,00	0,00	1.671.755,54	269.646,75
Riscossioni in c/competenza	643.784,53	232.480,05	142.787,51	61.565,68	0,00	0,00	1.671.755,54	260.288,31
Economie	-191.704,89	-76.226,38	-58.092,39	-2.630.613,02	0,00	-150.000,00	-775.162,26	-423.161,55
Residui da riportare	63.821,72	125.469,99	196.435,29	0,00	0,00	0,00	0,00	9.358,44
	90,98%	64,95%	42,09%	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	96,53%

Di seguito si riporta l'andamento delle riscossioni in conto residui, di titolo 1, 3 e 9, dal 2020 al 2023, che, come anticipato, registrano criticità su cui si chiede di riferire, con particolare riguardo alle misure messe in campo per porvi rimedio, anche sotto il profilo gestionale, onde garantire la corretta individuazione dei soggetti debitori nel rispetto dei termini prescrizionali. Si chiedono, altresì, dati aggiornati al 30 giugno 2024.

GESTIONE DEI RESIDUI 2020				GESTIONE DEI RESIDUI 2021			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9		Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	857.296,04	421.121,91	20.423,98	Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	897.057,88	382.924,23	201.738,68
Residui riscossi	77.614,40	51.426,32	3.000,00	Residui riscossi	94.098,42	123.457,42	122.319,02
Riaccertamento Residui	-8.925,78	-45.642,00	-9.012,56	Riaccertamento Residui	-76.729,92	0,00	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	770.755,86	324.053,59	8.411,42	Residui da riscuotere alla data del 31/12	726.229,54	259.466,81	79.419,66
% al netto del riaccertamento	9,15%	13,70%	26,29%		11,47%	32,24%	60,63%
% residui riscossi/residui iniziali	9,05%	12,21%	14,69%	% residui riscossi/residui iniziali	10,49%	32,24%	60,63%



CORTE DEI CONTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2022				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2023 Giunta			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9		Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	850.991,96	384.058,64	111.443,97	Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	547.464,97	360.462,78	110.736,54
Residui riscossi	59.855,72	66.360,55	6.821,50	Residui riscossi	36.858,04	97.463,10	5.852,31
Riaccertamento Residui	-387.848,04	-60.934,67	0,00	Riaccertamento Residui	-22.382,17	-3.493,24	0,00
Residui da riscuotere alla data del 31/12	403.288,20	256.763,42	104.622,47	Residui da riscuotere alla data del 31/12	488.224,76	259.506,44	104.884,23
% al netto del riaccertamento	12,92%	20,54%	6,12%	% al netto del riaccertamento	7,02%	27,30%	5,28%
% residui riscossi/residui iniziali	7,03%	17,28%	6,12%	% residui riscossi/residui iniziali	6,73%	27,04%	5,28%

Si chiedono, infine, chiarimenti per due crediti registrati nei servizi conto terzi - esercizio 2020 - rispettivamente di euro 23.790,00 "Affidamento censimento generale dei manufatti esistenti nel cimitero comunale di Filettino" e di euro 39.683,36 "Restituzione somme da parte della Regione Lazio contributo messa in sicurezza Fosso o Bocca dei Rei".

4. Tempestività dei pagamenti

Secondo quanto riportato nella relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2023, *"l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel"*; inoltre, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente ammonta ad euro 3.290.000,00.

L'Organo di revisione evidenzia, inoltre, che *"l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento"* (comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41).

Ciò posto, si chiede di fornire il dato relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP), per gli anni 2021, 2022 e 2023, nonché il dato aggiornato al 30 giugno 2024, tenuto conto che sul sito istituzionale dell'Ente risultano pubblicati solo dati parziali (primo trimestre 2023, 96 giorni; primo trimestre 2024, 51 giorni).

Si chiede, altresì, di riferire in merito alle misure adottate, o in corso di adozione, per rispettare la normativa sulla tempestività dei pagamenti di cui al d.lgs. n. 231 del 2002.



CORTE DEI CONTI

5. Spesa del personale

Con riferimento alla spesa di personale, alla luce delle criticità evidenziate dall'Organo di revisione nella sua relazione sul rendiconto 2023, si chiede di riferire in ordine al rispetto, nel 2023, del vincolo di spesa di cui all'art. 1, co. 557 ss. della legge n. 296 del 2006, indicando il limite del vincolo di spesa (media 2011-2013) e confermando la spesa sostenuta nel 2023, quantificata nella predetta relazione in euro 1.268.822,74.

Si chiede, inoltre, di fornire chiarimenti in merito a quanto riportato nella relazione dell'Organo di revisione sul 2023, in cui si legge: “...Il quadro dei macroaggregati di cui sopra, relativo al rendiconto 2023, evidenzia una spesa per il personale per l'anno 2023 di euro 396.941,25. Ciò contrasterebbe con il limite di spesa per il personale da applicare per l'anno 2024 in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni che ammonterebbe ad euro 386.456,82, così come annotato nella deliberazione di approvazione del fabbisogno. L'Amministrazione dovrebbe attivarsi per chiarire il disallineamento succitato. Tale problematica potrebbe influire anche sugli equilibri di bilancio...”.

Si chiede, infine, di relazionare in merito alla contabilizzazione (tra i vincoli) delle risorse relative al trattamento accessorio e premiante, su cui, nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2023, si legge: “L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto in quanto non risulta sottoscritto entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lgs. n. 165/2001, né si è provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale...”.

6. Rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati

Nella relazione al rendiconto 2023, l'Organo di revisione dichiara che “ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, non ha asseverato i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati, in quanto non trasmesse le risultanze contabili relativi all'unica società partecipata, peraltro partecipata in misura modesta, dal Comune di Filettino. In merito si sollecita la richiesta della documentazione necessaria per effettuare la conciliazione.”. Ciò posto, si chiede di fornire i prospetti dimostrativi, debitamente asseverati dai rispettivi organi di controllo, previsti dalla normativa sopra citata, aggiornati al 31 dicembre 2023.

7. Gestione della cassa

Nel corso del 2023, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (per n. 348 giorni, per un importo medio di euro 27.330,41), esponendo, al 31 dicembre 2023, un debito nei confronti del Tesoriere di euro 354.606,34 (iscritto nei residui passivi). Dalla relazione-questionario sul rendiconto 2022, emerge, altresì, che l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per n. 345 giorni, per un importo medio di euro 24.641,01.



CORTE DEI CONTI

Ciò posto, si chiede di fornire un dato aggiornato dell'anticipazione di tesoreria al 30 giugno 2024, indicando le misure adottate, o in corso di adozione, ai fini del superamento della crisi di liquidità dell'Ente, tenuto conto, peraltro, che il fondo cassa al 31 dicembre 2023 è di soli euro 312,52. In merito al fondo cassa, si chiede, infine, un dato aggiornato al 30 giugno 2024.

.....

Si chiede di dare riscontro alla presente entro la data del **27 settembre 2024** esclusivamente per mezzo della procedura ConTE - funzione: Procedimento istruttorio - nota di risposta).

Per ogni necessaria informazione in relazione alla presente istruttoria sarà possibile contattare la dott.ssa Marta Cristiani (marta.cristiani@cor-teconti.it) al n. 06 3876 5559.

Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Marinella Colucci



MARINELLA
COLUCCI
CORTE DEI
CONTI
09.07.2024
11:20:08
GMT+00:00



CORTE DEI CONTI